

Città di SEGRATE Provincia di MILANO	CC / 5 / 2019	Data 21-02-2019
---	----------------------	---------------------------

Oggetto: Tributo Servizio Rifiuti (TARI) – Determinazione Tariffe Anno 2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Estratto del verbale della seduta del 21-02-2019)

L'anno duemiladiciannove, addì 21 del mese di febbraio, alle ore 21:11, in Segrate e nella Casa Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta di 1^a convocazione.

Svolge le funzioni di Segretario, Dr.ssa Patrizia Bellagamba– Segretario Generale.

Il Presidente, Dr. Claudio Viganò, assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano alla trattazione dell'argomento i Sigg.ri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MICHELI PAOLO GIOVANNI- SINDACO	SI	
FERRANTE GIUSEPPE	SI	
VIOLI AMALIA	SI	
BARSANTI BRUNO	SI	
BERSELLI RENATO DEMETRIO	SI	
VIMERCATI TIZIANA		SI
SABADINI GIULIANA	SI	
SOLIMENA MARIA VITTORIA	SI	
MENEGATTI ROBERTA GISELLA TERESA		SI
FUSILLI ROBERTO	SI	
ACHILLI LIVIA ILARIA	SI	
ROSA GIANFRANCO	SI	
VIGANO' CLAUDIO	SI	
TREBINO MARCO		SI
DEL GIUDICE GIUSEPPE	SI	
DE FELICE NICOLA		SI
AIRATO GIAMPIERO		SI
BORRUSO ANDREA		SI
RIGAMONTI VITTORIO		SI
PEVIANI FABRIZIO	SI	
DIMALTA DIEGO ALBERTO	SI	
DONATI ANDREA		SI
POLGA MARIA CRISTINA	SI	
RADAELLI LILIANA	SI	
LENISA CESARE	SI	

Sono altresì presenti gli assessori: Luca Stanca, Barbara Bianco, Damiano Dalerba, Roberto De Lotto, Viviana Mazzei e Gianluca Poldi;

In continuazione di seduta

Discussione ... omissis ... per la stessa si fa riferimento al processo verbale dell'adunanza, registrato durante il dibattito.

Illustra il punto l'Assessore L.Stanca

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali. La IUC, in particolare, si compone:
 - a) dell'imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili;
 - b) della componente servizi indivisibili (Tributo servizi indivisibili - TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore;
 - c) della componente servizi, destinata a finanziare il costo per il servizio rifiuti (Tributo servizio rifiuti - TARI), a carico dell'utilizzatore;
- che, in particolare, il comma 704 dell'art. 1 della citata Legge n. 147/2013, ha abrogato l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, disciplinante la TARES (Tributo sui rifiuti e sui servizi);
- che la TARI è disciplinata specificatamente dai commi da 641 a 668 dell'art.1 della citata Legge n. 147/2013;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 27/02/2014 – esecutiva ai sensi di legge - con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC, come modificato, da ultimo, con deliberazione di C.C. n. 15 del 18/4/2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26/02/2018 – esecutiva ai sensi di legge - con la quale sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2018;

CONSIDERATO che:

- sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 652, della Legge 27/12/2013, n. 147, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 (cd. "metodo normalizzato");
- l'art. 8 del citato D.P.R. n. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione alla parte fissa e a quella variabile di tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

RILEVATO che, con deliberazione n. 4 assunta in data odierna dal Consiglio Comunale, è stato approvato il Piano finanziario del Comune di Segrate per l'anno 2019, ai sensi del citato articolo 8 ex D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che:

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- le tariffe della TARI sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, non deve necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma deve essere basata su criteri presuntivi che il legislatore ha individuato nei coefficienti contenuti nel D.P.R. n. 158/1999;
- una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'articolo 5 del DPR n. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 e oltre unità);
- per le utenze non domestiche, l'articolo 6 del D.P.R. n. 158/1999 prevede il riparto sia con riferimento alla superficie occupata sia alla tipologia di attività, secondo una produzione annua presuntiva per metro quadrato di superficie, nel caso in cui il Comune non disponga di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;
- il Comune di Segrate non dispone di detti puntuali sistemi di pesatura, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. n. 158/1999, per il calcolo sia della parte fissa sia della parte variabile di tariffa;

VISTO l'art. 1, comma 1093, della Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) che ha prorogato anche per il 2019 la disposizione dell'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, come modificata con D.L. n. 16/2014, convertito in Legge n. 68/2014, con la Legge n.208/2015 e con l'art. 1, comma 1093, della Legge n. 145/2018, ove dispone: *“(...) Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.”*

CONSIDERATO che, per le categorie appresso elencate, sono stati mantenuti gli stessi coefficienti Kc e Kd (riduzione del 30% dei coefficienti minimi Kc e Kd) utilizzati per la determinazione delle tariffe 2018 in applicazione della disposizione sopra richiamata:

- 22 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub);
- 23 (mense, birrerie, hamburgerie);
- 24 (bar, caffè, pasticceria);
- 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio).

VISTO che dal 2018 è entrato in vigore il comma 653 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in base al quale nella determinazione dei costi del Piano Finanziario TARI il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei “fabbisogni standard” e dato atto che il costo del servizio rifiuti quantificato nel PEF per l'anno 2019, pari a € 5.034.216,10= risulta inferiore rispetto ai parametri di cui al DPCM del 29 dicembre 2016;

RILEVATO che il costo complessivo del servizio per l'anno 2019 è pari ad € 5.034.216,10= così suddiviso:

TIPO QUOTA	%	% UTENZE DOMESTICHE	% UTENZE NON DOMESTICHE	COSTI/GETTITO UTENZE DOMESTICHE	COSTI/GETTITO UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE COSTI
Fissa	44	54	46	1.194.866,931	1.017.849,608	2.212.716,539
Variabile	56	38	62	1.072.169,832	1.749.329,726	2.821.499,558
Totale	100			2.267.036,763	2.767.179,333	5.034.216,096

CONSIDERATO che la suddivisione tra quota fissa e quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche è stata determinata applicando gli indici di produzione presunta fissati nelle tabelle 1a e 1b per le utenze domestiche e nelle tabelle 3a e 4a per le utenze non domestiche, tabelle allegate al citato D.P.R. n. 158/1999 e qui riassunte:

- coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche: ka – coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare (i valori sono determinati in misura fissa dal metodo normalizzato – tabella 1° del punto 4.1);
- coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche: kb – coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare (tabella 2 del punto 4.2);
- coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche: kc – coefficiente potenziale di produzione (tabella 3a);
- intervalli di produzione kg/mq per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche: kd – coefficiente di produzione kg/mq (tabella 4a).

DATO ATTO che i coefficienti per la determinazione della tariffa TARI anno 2019 sono riassunti nei prospetti allegati alla presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

VISTO che:

- con deliberazione n. 1 del 13/02/2017, il Consiglio Comunale ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 12/05/2017 (rettificata con successiva deliberazione consiliare n. 21 del 19/05/2017) è stato approvato il Piano di riequilibrio pluriennale 2017-2026 ex art. 243-bis D.lgs. n.267/2000 (trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Lombardia della Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale – con nota prot. comunale n. 19521 del 22/05/2017);

ANALIZZATO il redigendo schema di bilancio per l'esercizio 2019 e valutata la necessità di adottare le misure necessarie a mantenere costanti le entrate correnti di natura tributaria, quale parte integrante e sostanziale della complessiva manovra tributaria iniziata con l'esercizio finanziario 2017, nell'ambito della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 a cui il Comune ha fatto ricorso con le sopra richiamate deliberazioni consiliare n.ri 1/2017, 19/2017 e 21/2017;

VISTI:

- l'art. 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione “*le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi*”;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ove stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti/aliquote, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) ove fissa il termine di approvazione delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi locali entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione e che le stesse hanno effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario;

DATO ATTO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte degli Enti Locali territoriali, già differito al 28 febbraio 2019 con Decreto del Ministro dell'interno del 7/1/2018, è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 con Decreto del Ministro dell'interno del 25 gennaio 2019, con contestuale autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio 2019, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL;

VISTO l'allegato piano tariffario (denominato **Allegato A**) che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, in cui viene esplicitato l'iter di formazione della tariffa ai sensi del D.P.R. n. 158/1999;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Ragioniere Capo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n.267/2000 – allegato;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente “Bilancio e Controllo”, nella seduta del 18/02/2019;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.lgs. n. 267/2000;

CON VOTI n.14 voti favorevoli, n.3 voti contrari (Del Giudice, Dimalta e Peviani) su n.17 consiglieri presenti e votanti, resi a mezzo sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni e valutazioni in premessa esposte, che si intendono qui integralmente riportate ed approvate quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, di approvare le tariffe del **tributo servizio rifiuti (TARI)** da applicarsi per l'anno 2019, determinate secondo il “metodo normalizzato” di cui al D.P.R. n. 158/1999, come

riportate nell'**ALLEGATO A)** alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;

- 2) Di dare atto che le tariffe sono indicate al netto di addizionali e accessori, da aggiungersi alle predette tariffe, nella misura dovuta;
- 3) Di precisare che alle tariffe come sopra determinate, dovrà essere applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ed igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura determinata dalla Città Metropolitana di Milano;
- 4) Di demandare alla Sezione "Gestione risorse economiche e finanziarie" la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del D.lgs. n. 446/1997 e comma 15 dell'articolo 13 della L.201/2011, entro il termine di 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva;
- 5) di dare atto che:
 - il Piano Finanziario è stato redatto sulla base dei dati economici e organizzativi del servizio previsti nel Contratto Rep.n.25/2011 stipulato il 22/06/2011, proroga Rep.n.58/2016 stipulato il 25/10/2016 con la società AMSA S.p.A.;
 - le tariffe TARI per le utenze domestiche (UD) e le utenze non domestiche (UND) sono state elaborate sulla base dei dati indicati nel Piano Finanziario 2019, approvato con deliberazione consiliare n. 4 nell'odierna seduta;
 - dal 2018 è entrato in vigore il comma 653 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in base al quale nella determinazione dei costi del Piano Finanziario TARI il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei "fabbisogni standard" e dato atto che il costo del servizio rifiuti quantificato nel PEF per l'anno 2019, pari a €. 5.034.216,10= risulta inferiore rispetto ai parametri di cui al DPCM del 29 dicembre 2016;
- 6) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tar Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 gg dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4, del TUEL, con separata ed unanime votazione favorevole, resa per alzata di mano, in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale.

Successivamente, data l'urgenza ed in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale, con n.15 voti favorevoli, n.2 voti contrari (Del Giudice e Dimalta), su n.17 consiglieri presenti e votanti, resi a mezzo di sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, c. 4, D.lgs. 267/2000.

Il Consiglio Comunale ha approvato.

ALLEGATI:

ALLEGATO A) - tariffe del tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2019



Città di Segrate

MODULISTICA		
P02/b	MD03	Rev. 1 del 27/10/2017

DIREZIONE SERVIZI DI STAFF

Sezione Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) – DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2019

Preso atto dell'istruttoria predisposta, nonché delle verifiche contabili effettuate dalla Ragioneria Comunale, si esprime, per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Segrate, 28 gennaio 2019

DIRIGENTE
FABRIZIO GIOVANNI DOMENICO ZORDAN

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)*

Ente certificato:



Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE
DR. CLAUDIO VIGANO'

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. SSA PATRIZIA BELLAGAMBA

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art.20 – comma 3 – e art.24 D.Lgs. n. 82/2005)**

Si certifica che questa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 25/02/2019 al 12/03/2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio a norma di Legge, diverrà esecutiva in data 07/03/2019, ai sensi dell'art 134 – 3° comma , del D.lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il presente provvedimento verrà affisso in copia conforme all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25-02-2019 al 12-03-2019



Città di Segrate

Sezione Gestione risorse economiche e finanziarie

Tributo sul servizio rifiuti - TARI

Tariffe anno 2019

ALLEGATO A**Individuazione dei costi del servizio 2019**

Parte fissa		Parte variabile	
Costi	€	Costi	€
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	1.118.188,72	CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	544.779,33
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	- 122.774,91	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	778.660,59
CGG - Costi Generali di Gestione	1.033.252,66	CRD - Costi della Raccolta differenziata	977.180,42
CCD - Costi Comuni Diversi	167.075,96	CTR - Costi di trattamento e riciclo	520.879,22
AC	16.974,12		
Totale costi fissi	2.212.716,54	Totale costi variabili	2.821.499,56

Tipologia	Importo	%
Totale costi fissi	2.212.716,54	44%
Totale costi variabili	2.821.499,56	56%
Totale CF+CV	5.034.216,10	100%

Suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche 2019

	Costi fissi	Costi variabili	Totali
Utenze domestiche	1.194.866,931	1.072.169,832	2.267.036,763
% dei costi	54%	38%	
Utenze non domestiche	1.017.849,608	1.749.329,726	2.767.179,333
% dei costi	46%	62%	
Totale costi	2.212.716,539	2.821.499,558	5.034.216,096

ALLEGATO A**COEFFICIENTI DI PRODUTTIVITA' UTENZE DOMESTICHE**

Codice	Descrizione	K utilizzati		Kb utilizzato	K Ministeriali			
		Coeff. parte fissa Ka	Coeff. parte variabile Kb	Min. Med. Max.	Ka	Kb Min	Kb Med	Kb Max
1	Nucleo abitativo con n. 1 occupante	0,80	0,80	Med	0,80	0,60	0,80	1,00
2	Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	0,94	1,80	Max	0,94	1,40	1,60	1,80
3	Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	1,05	2,00	Med	1,05	1,80	2,00	2,30
4	Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	1,14	2,20	Min	1,14	2,20	2,60	3,00
5	Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	1,23	2,90	Min	1,23	2,90	3,20	3,60
6	Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	1,30	3,40	Min	1,30	3,40	3,70	4,10
	Box domestiche	1,20	0,00					

ALLEGATO A

COEFFICIENTI DI PRODUTTIVITA' UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Descrizione	K utilizzati		Kc utilizzato	Kd utilizzato	K Ministeriali					
		Coeff. parte fissa Kc	Coeff. parte variabile Kd	Min. Med. Max.	Min. Med. Max.	Kc Min	Kc Med	Kc Max	Kd Min	Kd Med	Kd Max
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO, EDIFICI COMUNALI	0,40	3,28	Min	Min	0,40	0,54	0,67	3,28	4,39	5,50
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,43	3,50	Max	Max	0,30	0,37	0,43	2,50	3,00	3,50
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60	4,90	Max	Max	0,51	0,55	0,60	4,20	4,55	4,90
03B	PARCHEGGI SCOPERTI	0,55	4,55	Med	Med	0,51	0,55	0,60	4,20	4,55	4,90
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,82	6,73	Med	Med	0,76	0,82	0,88	6,25	6,73	7,21
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,00	no	no	0,38	0,51	0,64	3,10	4,16	5,22
05B	PARCHI DIVERTIMENTO	0,51	4,16	Med	Med	0,38	0,51	0,64	3,10	4,16	5,22
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,43	3,52	Med	Med	0,34	0,43	0,51	2,82	3,52	4,22
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,42	11,65	Med	Med	1,20	1,42	1,64	9,85	11,65	13,45
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,02	8,32	Med	Med	0,95	1,02	1,08	7,76	8,32	8,88
09	CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME	1,13	9,21	Med	Med	1,00	1,13	1,25	8,20	9,21	10,22
10	OSPEDALI	1,18	9,68	Med	Med	1,07	1,18	1,29	8,81	9,68	10,55
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,52	12,45	Max	Max	1,07	1,30	1,52	8,78	10,61	12,45
11B	AMBULATORI MEDICI	1,30	10,61	Med	Med	1,07	1,30	1,52	8,78	10,61	12,45
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,61	5,03	Max	Max	0,55	0,58	0,61	4,50	4,76	5,03
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,41	11,55	Max	Max	0,99	1,20	1,41	8,15	9,85	11,55
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,46	11,93	Med	Med	1,11	1,46	1,80	9,08	11,93	14,78
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,83	6,81	Max	Max	0,60	0,72	0,83	4,92	5,86	6,81
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,44	11,74	Med	Med	1,09	1,44	1,78	8,90	11,74	14,58
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,29	10,53	Med	Med	1,09	1,29	1,48	8,95	10,53	12,12
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,93	7,62	Med	Med	0,82	0,93	1,03	6,76	7,62	8,48

ALLEGATO A

Codice	Descrizione	K utilizzati		Kc utilizzato	Kd utilizzato	K Ministeriali					
		Coeff. parte fissa Kc	Coeff. parte variabile Kd	Min. Med. Max.	Min. Med. Max.	Kc Min	Kc Med	Kc Max	Kd Min	Kd Med	Kd Max
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	8,95	Min	Min	1,09	1,25	1,41	8,95	10,25	11,55
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	7,53	Max	Max	0,38	0,65	0,92	3,13	5,33	7,53
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,82	6,70	Med	Med	0,55	0,82	1,09	4,50	6,70	8,91
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,90	31,97	Min*	Min*	5,57	7,60	9,63	45,67	62,32	78,97
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3,40	27,85	Min*	Min*	4,85	6,24	7,63	39,78	51,16	62,55
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,77	22,71	Min*	Min*	3,96	5,13	6,29	32,44	41,99	51,55
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI, FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,39	19,61	Med	Med	2,02	2,39	2,76	16,55	19,61	22,67
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	12,60	Min	Min	1,54	2,08	2,61	12,60	17,00	21,40
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	5,02	41,13	Min*	Min*	7,17	9,23	11,29	58,76	75,66	92,56
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	12,82	Min	Min	1,56	2,15	2,74	12,82	17,64	22,45
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARE	3,50	28,70	Min	Min	3,50	5,21	6,92	28,70	42,74	56,78
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB, SALE GIOCHI	1,48	12,12	Med	Med	1,04	1,48	1,91	8,56	12,12	15,68

* Per le categorie 22 - 23 - 24 e 27 sono stati utilizzati i Kc e Kd minimi con la riduzione del 30% ai sensi della Legge n. 147 Art.1 comma 652 del 27/12/2013 modificato con DL n. 16 del 6/03/2014 convertito in Legge n. 68 del 2/05/2014, con l'articolo 1, comma 26, lettera a) della Legge n.208/2015, con l'articolo 1 comma 38 della Legge n.205/2017 e con l'articolo 1 comma 1093 della Legge n.145/2018.

UTENZE DOMESTICHE		
Descrizione	N. Utenze	mq
Nucleo abitativo con n. 1 occupante	4.436	383.983,00
Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	5.003	503.792,00
Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	3.045	307.499,00
Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	2.487	295.833,00
Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	537	66.919,00
Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	141	19.728,00
Box domestiche	13.855	257.047,00
Totale	29.504	1.834.801,00

ALLEGATO A

UTENZE NON DOMESTICHE		
Cat.	Descrizione	mq
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO, EDIFICI COMUNALI	62.212,00
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1.538,00
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	481.882,00
03B	PARCHEGGI SCOPERTI	75.118,00
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	31.158,00
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,00
05B	PARCHI DIVERTIMENTO	5.858,00
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	39.839,00
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	8.790,00
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	12.852,00
9	CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME	12.145,00
10	OSPEDALI	25.436,00
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	277.242,00
11B	AMBULATORI MEDICI	4.163,00
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	7.726,00
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	99.892,00
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	7.651,00
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	43.360,00
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1.562,00
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	4.632,00
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	4.697,00
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	22.756,00

ALLEGATO A

Cat.	Descrizione	mq
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	239.852,00
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	13.905,00
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	16.520,00
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	11.757,00
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	12.559,00
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI, FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	16.335,00
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	8.153,00
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	419,00
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	6.725,00
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARE	651,00
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB, SALE GIOCHI	168,00
Totale		1.557.553,00

MISURE TARIFFARIE ANNO 2019

MISURE TARIFFARIE ANNO 2019						
UTENZE DOMESTICHE	2019		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA		CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE	
Descrizione	N. Utenze	mq	Coeff. Ka ministeriali utilizzati	Tariffa Fissa al mq	Coeff. Kb ministeriali utilizzati	Tariffa variabile
Nucleo abitativo con n. 1 occupante	4.436	383.983,00	0,80	0,515	0,80	32,798
Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	5.003	503.792,00	0,94	0,605	1,80	73,795
Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	3.045	307.499,00	1,05	0,676	2,00	81,994
Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	2.487	295.833,00	1,14	0,733	2,20	90,194
Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	537	66.919,00	1,23	0,791	2,90	118,892
Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	141	19.728,00	1,30	0,836	3,40	139,390
Box domestiche	13.855	257.047,00	1,20	0,772	0,00	-
Totale	29.504	1.834.801,00				

MISURE TARIFFARIE ANNO 2019

UTENZE NON DOMESTICHE				TARIFFA PARTE FISSA		TARIFFA PARTE VARIABILE		TOTALE TARIFFA
Cat.	Descrizione	N. Utenze	mq	Coeff. parte fissa Kc utilizzati	tariffa fissa €/mq	Coeff. parte variabile Kd utilizzati	Tariffa variabile €/mq	Quota Fissa + quota Variabile
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO, EDIFICI COMUNALI	170	62.212,00	0,40	0,26	3,28	0,45	0,71
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	4	1.538,00	0,43	0,28	3,50	0,48	0,76
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	330	481.882,00	0,60	0,39	4,90	0,67	1,06
03B	PARCHEGGI SCOPERTI	11	75.118,00	0,55	0,36	4,55	0,62	0,98
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	51	31.158,00	0,82	0,53	6,73	0,92	1,45
05	STABILIMENTI BALNEARI			0,00	0,00	0,00	0,00	-
05B	PARCHI DIVERTIMENTO	1	5.858,00	0,51	0,33	4,16	0,57	0,90
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	46	39.839,00	0,43	0,28	3,52	0,48	0,76
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	6	8.790,00	1,42	0,93	11,65	1,59	2,52
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	20	12.852,00	1,02	0,66	8,32	1,14	1,80
09	CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME	3	12.145,00	1,13	0,74	9,21	1,26	2,00
10	OSPEDALI	2	25.436,00	1,18	0,77	9,68	1,32	2,09
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	721	277.242,00	1,52	0,99	12,45	1,70	2,69
11B	AMBULATORI MEDICI	42	4.163,00	1,30	0,85	10,61	1,45	2,30
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	30	7.726,00	0,61	0,40	5,03	0,69	1,09
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	223	99.892,00	1,41	0,92	11,55	1,58	2,50
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	34	7.651,00	1,46	0,95	11,93	1,63	2,58
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	69	43.360,00	0,83	0,54	6,81	0,93	1,47
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	58	1.562,00	1,44	0,94	11,74	1,61	2,55
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	73	4.632,00	1,29	0,84	10,53	1,44	2,28
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	42	4.697,00	0,93	0,61	7,62	1,04	1,65

ALLEGATO A

UTENZE NON DOMESTICHE				TARIFFA PARTE FISSA		TARIFFA PARTE VARIABILE		TOTALE TARIFFA
Cat.	Descrizione	N. Utenze	mq	Coeff. parte fissa Kc utilizzati	tariffa fissa €/mq	Coeff. parte variabile Kd utilizzati	Tariffa variabile €/mq	Quota Fissa + quota Variabile
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	94	22.756,00	1,09	0,71	8,95	1,22	1,93
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	333	239.852,00	0,92	0,60	7,53	1,03	1,63
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	59	13.905,00	0,82	0,53	6,70	0,92	1,45
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	80	16.520,00	3,90	2,54	31,97	4,37	6,91
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	9	11.757,00	3,40	2,22	27,85	3,81	6,03
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	82	12.559,00	2,77	1,81	22,71	3,11	4,92
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI, FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	62	16.335,00	2,39	1,56	19,61	2,68	4,24
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	6	8.153,00	1,54	1,00	12,60	1,72	2,72
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	14	419,00	5,02	3,27	41,13	5,63	8,90
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1	6.725,00	1,56	1,02	12,82	1,75	2,77
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARE	24	651,00	3,50	2,28	28,70	3,93	6,21
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB, SALE GIOCHI	1	168,00	1,48	0,96	12,12	1,66	2,62
	Totale		1.557.553,00					